

SCHIAMAZZI

LIVING CAGNANO

anno 6, n. 3
giugno 2009

L'EDITORIALE

Costituiti sotto il segno dei Santi Patroni

Tutti i nostri lettori più attenti avranno di certo notato che ci siamo fermati per alcuni mesi. Ebbene il nostro giornale non è morto come molti volevano far credere (con un certo compiacimento). Ci siamo presi questa pausa per compiere un passo per noi molto importante per continuare a svolgere le nostre iniziative: diventare associazione. Costituirci è una formalità, avevamo bisogno di acquisire personalità giuridica per continuare a svolgere formalmente le nostre attività.

Ci sono arrivate numerose e-mail e commenti sulla nuova situazione politica cagnanese. Messaggi di indignazione, entusiasmo, speranza, rabbia... le reazioni non sono mancate. Di colpo siamo tornati amici, parenti, ritorniamo a salutarci per strada cancellando 15 anni di divisioni. Il mio punto di vista è semplice: ben ci sta. Abbiamo ricevuto tutti una bella lezione: noi non avevamo bisogno del "compromesso storico" per tornare ad essere persone, doveva partire dalla nostra coscienza individuale il nostro tornare amici. In questi anni se ne sono dette di tutte i colori: insulti, infamie, calunnie e chi più ne ha più ne metta. Abbiamo dimenticato di essere concittadini, non eravamo più cagnanesi: eravamo "tavaglioniani" e "dipumpiani".

La politica non è questa, la politica è scontro costruttivo, dibattito, dialettica... e non continui attacchi alla vita personale, che l'avevamo scambiata per la vita politica. I toni con cui si continua a "discutere" non sono quelli della politica, sono quelli di un pollaio dove ogni gallina si becca con l'altra. Se Feuerbach diceva che "l'uomo è ciò che mangia" io aggiungo "il cagnanese è ciò che vota". Dobbiamo tornare a essere noi stessi e non ciò che il modello politico ci impone. E forse allora potremmo tornare ad essere cagnanesi.

EMANUELE SANZONE

INCHIESTA

questione di randagismo



Sporchi, aggressivi ma anche indifesi e abbandonati. È questo il ritratto dei numerosi animali, in particolar modo cani, che vagano giorno e notte per le strade di Cagnano e lottano per la sopravvivenza.

in questo numero:

- Massimiliano Iovane:
il nostro campione
- La Grotta di San Michele: risorsa e traino per il nostro paese
- La storia: essere cagnanese
- Aperte le iscrizioni al Living Festival 09
- Appuntamenti: torna la Festa dello Sport
- Sicurezza domestica: l'allarme di Federcasalinghe

La parità tra i sessi non è solo andare in pensione alla stessa età

La discriminazione è un trattamento non paritario verso persone, a causa del sesso, della religione, delle etnie...

La discriminazione ha origini molto antiche e sono state combattute anche molte battaglie, ma che non hanno portato a grossi cambiamenti.

Il lavoro è un ambito in cui è molto frequente la discriminazione sessuale, come i salari e stipendi diseguali. Anche se vige in molti paesi una legislazione che vieta tali trattamenti, è difficile a metterli in pratica. In Italia un tentativo è stato fatto dalla FIAT.

Nelle società Occidentali, alle donne, spettano i lavori meno retribuiti o i lavori "part-time", scelta questa, presa a causa di impegni familiari. Questa è una situazione che danneggia molto la donna. Nei paesi in via di sviluppo la discriminazione è più forte, perché le donne non solo ricevono salari inferiori a quelli degli uomini pur svolgendo lo stesso mestiere; ma sono impiegate con contratti stagionali anziché annuali o perma-

nenti.

Il problema purtroppo persiste ai giorni nostri anche se in maniera diversa, perché comunque la donna ha acquisito nella società un ruolo sociale, ma deve combattere quotidianamente per mantenerlo; purtroppo la strada verso la parità dei sessi è lunga, ma come dice qualcuno: le donne hanno le gambe lunghe. Il martirio delle donne è ancora lungo.

dovremmo avere tutti gli stessi diritti... allora sì che penso sia giusto pareggiare l'età pensionabile tra uomini e donne a 65 anni.

Spesso mi domando se avessi l'opportunità di parlare con il ministro delle Pari opportunità cosa le avrei chiesto... Sicuramente le chiederei di dare più opportunità di lavoro per le donne, in modo che lo stipendio dell'uomo più quello della donna, contribuiscono a

"la donna non ha ancora gli stessi diritti dell'uomo, quindi perché dovrebbe gli stessi doveri proprio sulla pensione?"

Si è parlato molto in questo periodo dell'età pensionabile per tutti i sessi a 65 anni... a questo punto però non credo sia giusto pareggiare l'età a 65 anni perché comunque la donna non ha ancora gli stessi diritti dell'uomo, quindi perché dovrebbe gli stessi doveri proprio sulla pensione? Però se è vero che

portare avanti la famiglia, oppure le direi di aiutare le donne a cui molte volte viene chiesto di decidere tra il lavoro e la famiglia.

MARTINA SOLLECITO

**MACELLERIA
SANTINO CARNI**
di SANTINO BOCALE
via Foggia 11/b
CAGNANO VARANO FG



STUDIO ABITARE
PROGETTAZIONE - COSTRUZIONE
SERVIZI IMMOBILIARI

GEOM. GIUSEPPE SANZONE
via Ortì 5 - 71010 CAGNANO VARANO FG
tel. e fax 0884/8326 - cell 340/5060256
studioabitare@yahoo.it

MACELLERIA - GASTRONOMIA

Da Pietro

DI PELUSI PIETRO
Via Marconi 7
CAGNANO VARANO FG

**PRODUZIONE
MOZZARELLE E
NODINI FRESCHI**

di ORCIULO MICHELE
via C. Battisti 4 - CAGNANO VARANO
tel. 0884-58056

Oreficeria

Coppolecchia

Corso Giannone—Cagnano Varano
tel. 0884/80483

*Tipografia
insegne luminose*

KARTOSUD

Corso Giannone 67, CAGNANO V. FG

tel. 0884/80275

Articoli Per La Casa - Elettrodomestici
Elettronica - Riparazioni Apparecchiature Elettroniche

ELECTRIC

di Del Campo Riccardo

via Salvemini 3 A, Cagnano Varano
tel. 328/4719379

PIZZERIA - PANINOTECA

BELLAVISTA

di Leonardo Pelusi
PIAZZA BELLAVISTA
CAGNANO VARANO

Massimiliano, il nostro campione

Chi di voi non ha mai provato almeno una volta nella vita a risolvere un cubo di rubik? Complicato vero? C'è chi non è mai riuscito a "combinare nulla", chi è riuscito a riuscito a risolvere solo una o qualcuna delle facce e c'è anche chi è riuscito a risolverlo tutto. Tra di questi c'è Massimiliano Iovane, un ragazzo cagnanese di 16 anni, frequentante il 3° anno del liceo linguistico. Massimiliano ha partecipato al campionato italiano del cubo di rubik conseguendo ottimi piazzamenti.

Schiamazzi ha deciso di intervistarlo per domandargli di come sia nata la sua passione e per parlare del campionato italiano...

Come ti sei appassionato? E chi ti ci ha fatto appassionare?

«Mi sono appassionato all'improvviso, quando papà di ritorno da un viaggio di lavoro tornò con un cubo per me. All'inizio non mi cimentavo molto nel cercare di risolverlo, perché sapevo della difficoltà in cui il cubo pone una persona che vorrebbe risolverlo, ma con il tempo mi sono incuriosito, Allora ho iniziato a documentarmi su tutte le varie tecniche che esistono su come risolvere il cubo e provando e riprovando il 16 aprile del 2008 l'ho risolto per la prima volta. Da lì non me ne sono liberato più e ho cercato di ridurre i miei tempi; e da quello che

anche io stesso posso constatare ci sono riuscito...»

Quanto tempo hai impiegato, più o meno, la prima volta a completare il cubo?

«Le prime volte ero come si suol dire un principiante e quindi non mi cronometravo, però credo di averci impiegato una mezz'oretta.»

Ti sei mai scoraggiato?

«No, mai. Anche perché vedeva che i miei tempi si riducevano notevolmente e in poco tempo ed è stata proprio questa la motivazione che più di tutte mi ha spinto a perseverare nel mio allenamento.»

Quale è il tuo record ufficiale?

«13,87 secondi. Secondo tempo italiano di sempre»

E quello ufficioso?

«11,07 secondi»

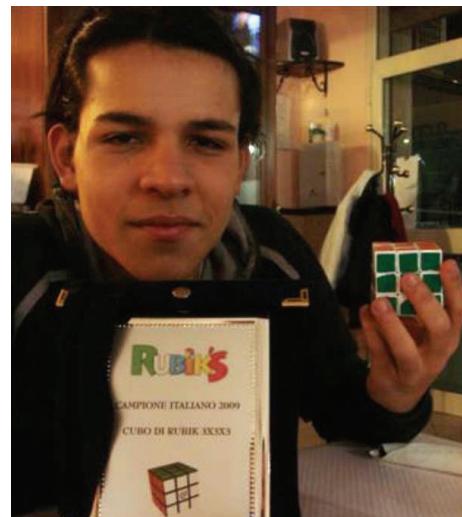
Quali sono stati i tuoi piazzamenti nell'Italia open?

«1° a livello italiano, 4° a livello mondiale nel 3x3x3, 3° a livello mondiale nel 2x2x2»

Quali abilità ci vogliono nel risolvere velocemente un cubo?

«Sicuramente sono indispensabili mani veloci, per muovere velocemente i piani del cubo, memoria, indispensabile nel ricordare la posizione dei vari colori, e anche riflessi.»

Cosa consigli a chi, come te, vorrebbe cercare di diventare campione di cubo?



«A quelli che vorrebbero cercare di diventare campioni di cubo io consiglio prima di tutto di fare tutto con calma, senza innervosirsi, e anche di crederci perché con un po' di perseveranza nella vita si può fare tutto.»

Progetti futuri?

«Uno dei progetti futuri abbastanza a breve termine è sicuramente il mondiale che si terrà quest'estate in Giappone.»

Hai qualche aspettativa dal mondiale?

«Sì, ma sempre in ambito italiano per ora (record italiani vari). Per aspettative a scala mondiale aspettiamo... c'è tempo.»

GIUSEPPE MIUCCI

Abbigliamento
D'ERRICO MODA
elena miro
Via Dante Alighieri 4 - 71010 Cagnano Varano (FG)
tel: 0884 80388

dott. Michele Di Pumbo
Biologo

- Consulente Hccp (settore alimentare, carni e preparati, conserve ittiche e semilavorati di pasticceria, servizi tamponi superficiali)
- Corsi di formazione Hccp (in ottemperanza al pacchetto igiene D.L.S. 193/07)
- analisi delle acque
- Relazioni fonometriche e vibrazioni per aziende D.L.S. 81/2008

Via Roma, 43
71010 Cagnano Varano (FG)
cell- 333-8252723

La Grotta, risorsa traino per il nostro paese

Si è concluso con la sottoscrizione di un patto d'intesa tra le Pro Loco di Cagnano, Monte S. Angelo e Orsara , il convegno La Grotta di San Michele tra arte e cultura, organizzato dalla Pro Loco di Cagnano.

Nella prima serata, mercoledì, ci sono stati i saluti delle autorità e del presidente della Pro Loco Matteo Cicilano. È stato proiettato il cortometraggio "La Grotta di San Michele di Cagnano Varano" a cura della prof. Crisetti e della dott.ssa Caracciolo dell'associazione "Angeli" di Manfredonia. Ada Campione e Laura Carnevale, docenti del dipartimento di studi cristiani e classici dell'Università di Bari che hanno illustrato le origini del culto micaelico, gli elementi caratteristici e la diffusione e hanno presentato i risultati del progetto CUSTOS con il quale sono stati realizzati dvd, film d'animazione, dossier e mostre fotografiche sul culto di San Michele. Il sig. Antonio La Porta ha raccontato alcuni aneddoti legati alla celebrazione di San Michele a Cagnano. Il prof D'Arienzo attraverso un percorso di diapositive ha illustrato le peculiarità dei siti e gli aspetti del culto dell'Arcangelo.

Nel secondo appuntamento, dopo i saluti dell'assessore alla cultura Palma De Simone ci sono stati altri due interventi di Antonio Guida e Maria Antonia Ferrante che hanno analizzato le grotte di San Michele anche nel loro aspetto archeologico. Infine la prof. Concetta Terlizzi ha illustrato il Progetto Proarcangelo Michele, che da inizio alle collaborazioni tra le tre Pro Loco. "Da questo convegno" conclude Leonarda Crisetti "possiamo dedurre alcune conclusioni. Innanzitutto bisogna investire sulla grotta, anche con scavi archeologici e con il restauro degli affreschi coinvolgendo degli specialisti; bisogna proteggere le stalagmiti, togliere le brutture, mostrare l'altare antico. Le istituzioni devono fare la loro parte perché la grotta può essere un importante volano per l'economia locale".



notizie in breve

Il successo del Carnevale. Grande successo anche quest'anno per "Cagnano in Maschera", il Carnevale Cagnanese che ha visto la partecipazione di buona parte della cittadinanza e ha movimentato il paese durante le giornate più pazze dell'anno. Domenica 22 e martedì 24 le sfilate, mentre il 23 l'associazione "Diomedea" ha messo in scena la versione cagnanese della "Cena di Trimalchione" di Petronio.

Facebook Cagnanese. Cagnano continua a sbancare su Facebook. Universitari e cagnanesi fuori sede continuano ad affluire al gruppo di Cagnano sul social network più famoso, **facebook**

nello scorso numero da Giuseppe Miucci. Il gruppo infatti ha superato i 570 iscritti confermando la crescente tendenza dei cagnanesi presenti sul web.

News in tempo reale su www.cagnanovarano.org

CASALINGHI - BOMBONIERE
ARTICOLI DA REGALO

Il Bello della Casa



C.so Giannone
Via delle Grazie
CAGNANO VARANO FG

Blue Bar
VIA ALDO MORO - CAGNANO VARANO

Edicola Cartolibreria Giocattoli

Servizio Fax- Fotocopie

La Matita

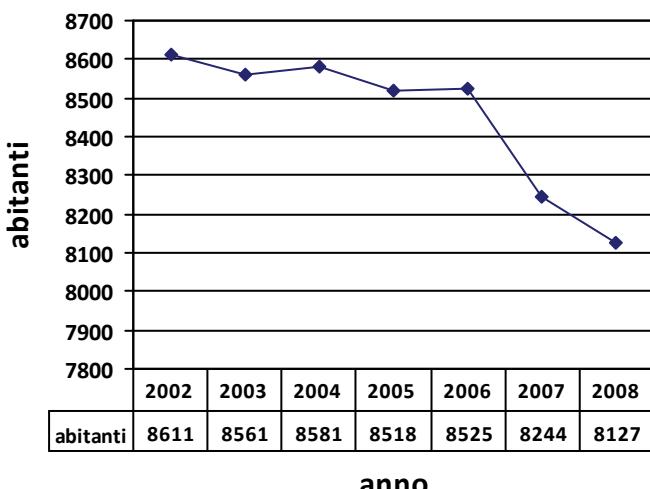
Via Di Vagno, CAGNANO V. FG

BODY PLANET
centro fitness

via Fraccacreta- Cagnano Varano
tel. 333.6670236 333.2872867

LA POPOLAZIONE CAGNANESE STA DIMINUENDO: E' UN DATO DI FATTO

abitanti Popolazione cagnanese



I dati si riferiscono al 1° gennaio di ogni anno. Fonte: Istat

I dati Istat parlano chiaro: la popolazione cagnanese continua a diminuire. Dal 1° gennaio 2007 al 1° gennaio 2008 i cagnanesi residenti sono diminuiti dell'1,4%, mentre la differenza tra 2002 e il 2008 è di ben 5,6%. Togliendo i dati incommensurabili dei cagnanesi partiti con residenza ancora nel nostro comune (come ad esempio gli universitari) la situazione ci appare davvero allarmante.

Se prendiamo la tabella Bilancio demografico Anno 2008 che va da gennaio a settembre si può notare come il saldo migratorio , cioè la differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici dei residenti per trasferimento di residenza e per altri motivi, abbia toccato punte di 63 unità migranti a settembre facendo diminuire la popolazione da 8048 a 7985 abitanti . Il boom di nascite è invece

Mese	Popolazione inizio periodo	Saldo migratorio e per altri motivi				Popolazione fine periodo
		Nati Vivi	Morti,	Saldo Naturale	-	
Gennaio	8127	6	3	3	-11	8119
Febbraio	8119	1	3	-2	-13	8104
Marzo	8104	4	7	-3	-16	8085
Aprile	8085	6	4	2	-3	8084
Maggio	8084	5	5	0	-25	8059
Giugno	8059	5	4	1	-10	8050
Luglio	8050	11	6	5	-12	8043
Agosto	8043	2	2	0	5	8048
Settembre	8048	6	6	0	-63	7985

avvenuto a luglio, con ben 11 nuovi bebè, mentre a marzo l'apice della mortalità con 7 deceduti.

Cagnano finirà tra gli oltre 2800 comuni italiani in rischio d'estinzione? Questo dipenderà soltanto da quelle che saranno nell'immediato futuro le scelte della politica e dei cittadini.

EMANUELE SANZONE

ERBORISTERIA
Lotus
Via Italia - CAGNANO V.no

AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
CONSULENZA ASSICURATIVA

MICHELE
GIACOBBE

Via Sirena, 32 - Tel. 0884/88662
CAGNANO VARANO (FG)



Ago & Filo
uscite speciali di
di Leonora
MANI DI FATA
lini
Bellora
TESSUTI
filati da ricamo

MERCERIA - FILATI
INTIMO - TESSUTI

Via G. Verdi, 19 - Cagnano Varano (FG)
Tel. 0884/80366-80898-340/5908760

IMPIANTI IDROTERMICI
PELUSI MATTEO
Uff. Fs. Via Brescia, 12
Dom. Fisc. E.L.c. Via dei Tulipani, 15/A
71010 Cagnano Varano (FG)
Tel./Fax: 0884/89043

ABBIGLIAMENTO-CALZATURE
UOMO DONNA BAMBINO

BOUTIQUE PATRICK
VIA MONTE GRAPPA 71, CAGNANO VARANO
TEL. 0884/80439

Abbigliamento
D'ERRICO MODA
elenamiro
Via Dante Alighieri 4 - 71010 Cagnano Varano (FG)
tel: 0884 80388

E ravamo un prato, non tanti fili d'erba

ALIAS, CARTA D'IDENTITÀ DI UN CAGNANESE.

Roma - 25 febbraio 2009

Finalmente ci ero riuscito! La mia pallina da Golf era lì, a neanche un metro dalla buca: un tiro facile; i miei distinti compagni di gioco del Club osservavano.

Non era stato facile arrivarci: un anno di pratica con il maestro, poi mi ero messo a studiare l'esame orale per le regole del Golf e infine avevo superato anche l'esame pratico: manco fosse una laurea, quella del golfista! A Cagnano, un tempo avevo giocato a biglie (pur sempre palline!) sul "liscio di nguallicchio",e senza laurea!

Ora invece era il mio primo giro su un campo da golf vero, con un gruppo di persone elitarie!! Il Golf Club Fioranello, poi, aveva fama di essere tra i più snob di Roma: nel parco dell'Appia Antica, l'antica via dove Spartaco e i suoi seguaci erano stati crocifissi, tra le rovine dell'antico acquedotto Romano, la tomba di Cecilia Metella,. Per me che, come voi, ero nato e cresciuto negli amati immondezzai di Cagnano, avevo giocato da bambino come tanti nell'Orto di Scighialina...saltato "macere e sciumare"...e puntualmente punito da mio padre quando lo scopriva! ...beh, quel momento rappresentava una bella sensazione.

Ero dunque lì, stavo preparando il tiro: la routine per calibrare direzione e forza e mandare in buca la pallina.

Troppo concentrato a fare bella figura!.... altrimenti avrei notato che molte delle signore socie del Golf Club avevano l'aria di "tardone" che in gioventù avevano fatto 13 accalappiando e sposando qualche riccone (magari anche nobile), e che per questo vivevano nelle ville dell'Appia Antica: il genere contessa de Blanc, per intenderci.

Colpisco la palla: si dirige verso la buca, la forza giusta, direzione anche... prende il bordo della buca e...e...e... anziché caderci dentro ci gira attorno e se ne esce fuori! Una "virgola" nel gergo del golf. "Accidenti che sfortuna". No, non ho detto proprio così: ho detto, in perfetto dialetto cagnanese: "la putt. (beep)...d' mamm'ta", indirizzato alla pallina. Non so cosa abbiano pensato i miei nobili avversari golfisti...ma probabile che non abbiano neanche capito l'imprecazione! Loro mantengono l'aplombe. Forse hanno pensato a una frase segreta....

Eccolo il segreto: quando parte una imprecazione incontrollata, dal profondo di me stesso....esce fuori in Cagnanese.

Più tardi ripensandoci, ho avuto una illuminazione: tutto era cominciato al-



"Eccolo il segreto: quando parte una imprecazione incontrollata, dal profondo di me stesso....esce fuori in Cagnanese. "

cuni anni prima (ma allora non lo sapevo ancora). Mi ero procurato un libro: "Identità di un ebreo" di Jean Paul Sartre. Come ci ero arrivato a quel libro? Da un'altra storia: un ragazzo americano, di famiglia ebraica, biondo, atletico, sportivo di successo, che a un certo punto ritorna in Israele e diventa attivista della causa del popolo ebraico. Eppure in America non professava la fede ebraica, non andava in Sinagoga, non

**PARRUCCHIERE
ESTETISTE**
Nada &
Donatella

via Siberia - Cagnano Varano
tel. 340/7962100 - 338/9652631

studio fotografico
fotocolor 3
via Dante tel. 0884/80843

ottica
FREE VISION
Corso Giannone
CAGNANO VARANO

Panificio
La fonte del Pane

Di Marcantonio Bocale
Via Alessandria, 19- CAGNANO V.
TEL. 0884-8348

frequentava la comunità ebraica. Dunque cosa c'era dentro di lui che ne faceva un ebreo "lo richiamava alle radici con una forza di cui neanche lui era consapevole"? Poteva valere anche per un cagnanese? Quale era la "Carta di identità di un cagnanese"? In cosa affondano le radici di una identità? Non sarà mica solo un fatto anagrafico?

Non era una riflessione facile da fare: bisognava confrontarsi con altri Cagnanesi che come me vivevano fuori; ma eravamo in città diverse, neanche ci conoscevamo. E a dire il vero sembrava anche un discorso che da ragazzi sentivamo fare agli emigranti che tornavano a Cagnano: non era molto *alla moda* fare riflessioni di questo tipo. Poi arrivò l'idea rivoluzionaria.

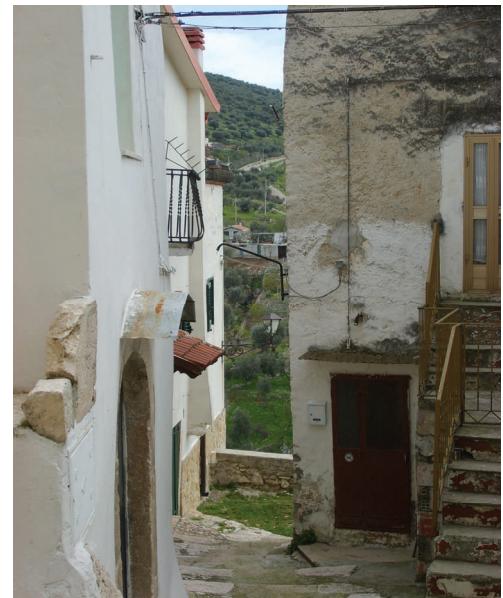
Arrivò tramite Facebook, il Social Network che consente di ritrovarsi a far due chiacchiere in nostalgia con vecchi compagni di scuola, di militare o, appunto, compaesani in giro per l'Italia o per il mondo. La nuova generazione di emigranti, la riscossa: non più con valigia di cartone e spago, ma con laurea, computer e professionalità avanzate (tanto avanzate ché a volte non riesci neanche a spiegare ai tuoi che lavoro fai!). Ma una in particolare era stata l'idea sorprendente.

Alcuni iscritti avevano avuto la brillante idea di creare su Facebook un gruppo di ritrovo (virtuale, una specie di bacheca su internet) per i Cagnanesi. Wow! quanti e-cagnanesi che si erano iscritti, di varie età da più parti di Italia (e oltre). Gli argomenti di discussione erano davvero carini: proverbi cagnanesi, soprannomi, cibi tipici, ricordi....E con loro, abbiamo cercato di capire. Per

capiere che sei un prato e non un filo d'erba, devi vedere gli altri fili d'erba attorno a te. Fu bello fare la scoperta..eravamo un prato, non tanti fili d'erba.

Perché sei cagnanese? Sarà mica solo una questione di carta d'identità? Cosa fa di un popolo un'identità? **Cosa ti porti appresso di cagnanese**, nonostante tutti i cambiamenti della tua vita?

Ci siamo scoperti, tutti assieme ci siamo ritrovati in una "comunanza": le imprecazioni in cagnanese, anche se viviamo a Barcellona o a Milano; sarà strano per molti, ma noi facciamo distinzione tra olio vecchio e olio nuovo; e non riusciamo a immaginarci pane e pomodoro senza l'origano sopra; e poi ancora, manteniamo una "grasta" di basilico sulla veranda; abbiamo i ricordi del minicaliffo, della vespa con il 125 sotto, e dell'truote senza porte; e poi, i profumi del frantoi; la foto del Lago o del paese (appesa in camera o sulla bacheca di facebook); sappiamo, tutti noi e solo noi, cosa è l'uovo di Pellanera; e ancora, ...la sensazione di appartenere a una lobby segreta per il solo fatto di conoscere i SA-VZODD oppure i TANN D' CHICOC-CIA (difficile anche scriverlo!!); e poi i luoghi (Murge di San Giuvann, Sciumara, n'mezza la coppa...), i giochi (SCAR'CA LA BOTTA), i personaggi (quanti ricordi), i variegati soprannomi (che fantasia!); e le abitudini in comune (per esempio lamentarci sempre del nostro paese salvo il fatto che se ne parliamo a qualcuno "di fuori" ci spendiamo a elogiare la bellezza dei luoghi in cui siamo cresciuti"!)



Ognuna di queste bacheche a tema, è stata una scoperta della nostra identità: CUCINA/CIBI, STORIA, LINGUA, TRADIZIONI, ABITUDINI, IMMAGINI COMUNI, STORIE, EDUCAZIONE E RICORDI COMUNI. Eccola la carta d'identità del cagnanese, il filo conduttore che ci unisce, la lobby cui apparteniamo, la parte hard del nostro codice personale.

Giornata primaverile: sono a casa a Roma, ho la mia "GRASTA DI BASILICO" in mano pensando a quale sia la posizione migliore in cui metterla. La mia compagna sistema dei vasi di fiori....mi guarda e mi dice: "sarai pure un manager IBM che ha girato il mondo... ma nel tuo profondo ci è rimasto un cagnanese!!".

NAZARIO PAPA



PETROLGAS

di Antonio Tenace & C.

Loc. S. Angelo - Str. per Capojale - Km. 2
Tel. 0884/853307 - Fax 0884/854019
71010 CAGNANO VARANO (FG)
Partita IVA: 02222950715

ID.com.
di Loredano Boccale



Bricolage & fai da te
Fornitura legnami all'ingrosso e al dettaglio
Via Fraccacreta, c.n. - 71010 Cagnano Varano (FG)
Tel./fax 0884/80096 - Cell. 338/2469546

ABBIGLIAMENTO - INTIMO

IRONIC

CORSO GIANNONE 28,
CAGNANO VARANO FG

RANDAGISMO

UNA QUESTIONE APERTA

Sporchi, aggressivi ma anche indifesi e abbandonati. È questo il ritratto dei numerosi animali, in particolar modo cani, che vagano giorno e notte per le strade di Cagnano e lottano per la sopravvivenza.

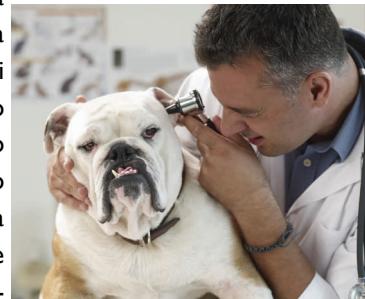
Il randagismo è presente a Cagnano, come è impiantato anche nel resto d'Italia. Il Ministero della Salute, in una tabella del 2007, dichiara una popolazione presunta di 461.000 cani randagi e 230.000 cani ospitati nei canili. Secondo le stime della LAV a livello nazionale i cani detenuti in canili di vario genere sarebbero invece oltre 1.600.000: un milione e seicentomila detenuti. Numeri impressionanti ma che passeggiando per strada non ci sorprendono più di tanto.

Ma il problema si solleva dopo il triste avvenimento avvenuto lo scorso marzo in provincia di Ragusa: un bambino di 10 anni è morto dopo essere stato aggredito da una quindicina di cani randagi. E il problema divide l'opinione pubblica, ma anche la comunità cagnanese.

«Do da mangiare tutti i giorni ad alcuni randagi della mia zona, e per l'inverno gli ho costruito una sorta di "cuccia" vicino casa mia, con alcune scatole di cartone ricoperte di cellophan in modo tale che i cani respirando si fanno calore. I miei vicini me ne han dette di tutti i colori e lo continuano a fare, una volta sono venuti anche i vigili a casa mia, altre mi sono recata io personalmente, accusandomi prima di far dormire il mio cane sul balcone – cosa non vera perché

io lo tratto come una persona- e poi di dar da mangiare ad alcuni cani randagi. Io risposi loro che era vero dicendo che non davano fastidio solo i cani, ma anche la spazzatura per le strade o le "cascate" delle signore che dopo aver lavato a terra buttano l'acqua dal balcone. Purtroppo i cani abbaiano, ma è Madre Natura che li ha fatti così, del resto anche i cani domestici abbaiano come è anche vero che Cagnano ne è piena. Io gli chiesi se c'era qualche legge che impediva di dar da mangiare a i randagi, loro mi risposero di no». Queste sono le parole di Libera, una ragazza che proprio non se la sente di essere insensibile alle povere bestiole. Libera ci racconta la storia di Bianchina, malmenata per farla morire con una conseguente semicecità. Bianchina è una dei tanti cuccioli dapprima adottati, non come animali ma come giocattoli. E quando i bambini crescono e la pazienza investita nelle cure dei pet si esaurisce, arriva l'abbandono.

«E' l'abbandono il problema principale» -commentano dalla Polizia Municipale «A noi arrivano pochissime segnalazioni, e comunque è difficile prendere i randagi perché si spostano continuamente. La soluzione è semplice: la cittadinanza deve assumersi le proprie responsabilità. È naturale che i cuccioli quando sono piccoli piacciono a tutti, i problemi na-



scono quando i cani crescono, hanno bisogno di cure e si trova la soluzione più comoda, cioè l'abbandono. Poi c'è da aggiungere che il randagismo si consolida grazie a quelle persone che si improvvisano tutori dei cani dandogli il cibo senza prenderli effettivamente in custodia: tutti danno loro da mangiare ma i cani restano di nessuno.»

«Il problema» spiega il dottor Antonio Bocale, veterinario: «non sono i cani da soli ma il gruppo. I cani da soli difficilmente diventano aggressivi, lo diventano solo quando c'è una cucciola o c'è il territorio da difendere, ma sono casi rari. Il problema si ha quando ci si trova davanti un branco di cani, specialmente se sono in calore (cioè in primavera o in autunno): 7, 8, 10 cani diventano pericolosi. Per quanto riguarda la trasmissione di eventuali patologie, anche loro come tutti gli animali trasmettono delle zoonosi, cioè delle patologie che possono essere trasmesse dall'animale all'uomo e tra esse troviamo le parassitosi, come la roagna, legate alla sporcizia del cane e soprattutto alle feci del cane che possono contaminare i giardini pubblici dove i bambini vanno a giocare. Se i bambini mettono le mani in bocca c'è la trasmissione di tenie e cisti parassitarie e questo è un fatto pericolosissimo. Per quanto riguarda la roagna, cioè la scabbia, anch'essa si classifica tra le malattie tra-

Abbigliamento e calzature uomo-donna



Via Montegrappa 13
CAGNANO VARANO
Telefax 0884.88636

Bar Vita



CORSO GIANNONE
CAGNANO V.

Ristorante - Pizzeria

LITTLE

PARADISE

Di Liguori Pasquale
Via S. D'Acquisto, 3 CAGNANO V.
tel. 0884- 852026

cosa dice la legge a proposito...



- ..chiunque conviva con un animale da compagnia o abbia accettato di occuparsene è responsabile della sua salute e del suo benessere e deve provvedere alla sua sistemazione e fornirgli adeguate cure ed attenzioni..." art. 2 dell'Accordo Stato - Regioni del 6/2/2003 recepito dal DPCM 28/febbraio/2003

- Convenzione Europea per la protezione degli animali da compagnia di Strasburgo 1987

- Capitolo III articolo 12- Riduzione del numero di animali randagi
- Quando una Parte ritiene che il numero di animali randagi rappresenta un problema per detta Parte, essa deve adottare le misure legislative e/o amministrative necessarie a ridurre tale numero con metodi che non causino dolori, sofferenze o angosce che potrebbero essere vietate.
- a) Tali misure debbono comportare che: I. se questi animali debbono essere catturati, ciò sia fatto con il minimo di sofferenze fisiche e morali tenendo conto della natura dell'animale; II. nel caso che gli animali catturati siano tenuti o uccisi, ciò sia fatto in conformità con i principi della presente Convenzione.
- b) Le Parti si impegnano a prendere in considerazione:

I. l'identificazione permanente di cani e gatti con mezzi adeguati che causino solo dolori, sofferenze o angosce di poco conto o passeggiare, come il tatuaggio abbinato alla registrazione del numero e dei nominativi ed indirizzi dei proprietari;

II. di ridurre la riproduzione non pianificata dei cani e dei gatti col promuovere la loro sterilizzazione;

III. di incoraggiare le persone che rinvengono un cane o un gatto randagio, a segnalarlo all'Autorità competente.

Sono vietati per Ordinanza del Ministero della Salute del 14 gennaio 2008:

- 1.l'addestramento inteso ad esaltare l'aggressività dei cani;
- 2.l'addestramento inteso ad esaltare il rischio di maggiore aggressività di cani appartenenti a incroci o razze incluse nell'elenco allegato;
- 3qualsiasi operazione di selezione o incrocio tra razze di cani con lo scopo di svilupparne l'aggressività;
- 4.la sottoposizione di cani a doping, così come definito all'art. 1, commi 2 e 3, della Legge 14 dicembre 2000, n.376;
- 5.gli interventi chirurgici destinati a modificare l'aspetto di un cane, o finalizzati ad altri scopi non curativi, in particolare:

- ⇒ il taglio della coda, fatta eccezione per i cani appartenenti alle razze canine riconosciute dalla F.C.I. con caudotomia prevista dallo standard, sino all'emanazione di una legge di divieto generale specifica in materia. Il taglio di coda, ove consentito, deve essere eseguito da un medico veterinario entro la prima settimana di vita;
- ⇒ il taglio delle orecchie;
- ⇒ la revisione delle corde vocali.

Il divieto del taglio della coda non si applica agli interventi curativi necessari per ragioni di medicina veterinaria

Sala Ricevimenti

Centro Isola

Viale Uria, km 34 - Località Isola Varano
71010 Cagnano Varano (Fg)
tel. 349 8860795 - 333 9722373

Wine Bar - Pizzeria
EASYRIDER
Aperto tutto l'anno
Per qualsiasi ricorrenza

COCCIA Guido Giuseppe
Geometra

STUDIO COCCIA

CATASTO
TOPOGRAFIA

STUDIO TECNICO
AGENZIA DI ASSICURAZIONI
Via Giovanni XXIII n.10
71010 CAGNANO VARANO

Tel/Fax: 0884 852019
Cell.: 338 2494864
E-mail: studio-coccia@libero.it

Café - Pasticceria - Gelateria
Il Tempio del Dolce
di Crucio Luigi

Tel. 0884/89118
Via S. D'Acquisto, 5/c 71010 Cagnano Varano (Fg)
e-mail: il.tempio.del.dolce@tiscali.it P.I.: 03273980718

Cell.. 339/1619368

smissibili all'uomo insieme alla diffusione di zecche, pulci e acari in generale. Ma il problema più grande rimane l'aggressione fisica, soprattutto ai danni di bambini e anziani. A Cagnano è già successo e siamo intervenuti nell'accalappiarli e sterilizzarli».

A proposito di sterilizzazione. Come avviene e che scopo ha?

«I cani si sterilizzano o quando i vigili ti chiamano per intervenire oppure quando un libero cittadino fa una segnalazione ai vigili che a loro volta segnalano all'ASL che poi interviene. Noi possiamo intervenire solo quando il Comune ci dà la possibilità di ricoverare questo cane: infatti, quando si porta l'animale da un libero professionista o in ambulatorio sorge il problema della sistemazione. Il Comune deve farsi carico di far autorizzare e attrezzare una struttura per questo ricovero temporaneo in modo che l'animale venga sterilizzato, registrato con un microchip e poi rilasciato sul territorio: questa è l'unica cosa che possiamo fare in mancanza di un canile. Il tutto per evitare la proliferazione di cani e ridurre l'aggressività del cane ed è a carico dell'A.S.L.».

Ma quanto costa sistemare un cane in canile? Due euro al giorno, ci dicono dal canile di San Severo, ma solo la metà di loro viene pagato. Meno male che ci sono i volontari dell'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali) se no la situazione sarebbe ulteriormente aggravata. Un altro canile è quello di Vieste che però costa a partire dai 3,50 euro al giorno a cane (si hanno degli sconti poi in base al numero dei cani che un comu-

Cosa fare in caso di randagismo



ne manda, una specie di prendi 3 paghi 2) e, per ordinanza comunale, accoglie solo cani del posto. In ogni caso si tratta di canili al limite della capienza e portarli in canile significherebbe solo tamponare il problema.

La soluzione sarebbe quindi limitare l'abbandono. «Oltre all'abbandono» aggiunge Bocale «e ai genitori che regalano i cuccioli ai figli, la responsabilità va anche alle autorità che non fanno rispettare la norma nazionale che obbliga che il cane sia "microchippato" addirittura nei primi mesi di vita. Se ciò avvenisse, con l'anagrafe canina il fenomeno sarebbe molto più limitato, in quanto ogni cane corrisponderebbe ad un codice con il quale viene identificato anche il

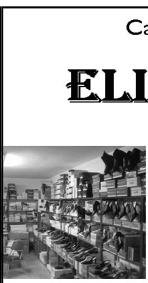
padrone, che incorre in sanzioni gravi anche penali per abbandono e maltrattamento di animali».

Quindi per limitare questo triste fenomeno gli ingredienti sono due: il buonsenso, nell'evitare di accudire gli animali solo per capriccio, e la legalità, con la registrazione e il microchip. Solo dopo la presa di coscienza che anche un animale ha una propria dignità, potremo sconfiggere il randagismo.

**EMANUELE SANZONE –
GRAZIA VENTRELLA**



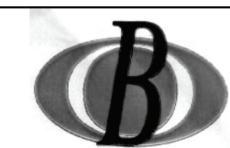
corso Giannone 12
CAGNANO
VARANO
—
TEL/FAX 0884/8218



Calzature - Pelleteria

ELISABETTA

CAGNANO V. : C.so Giannone
LIDO DEL SOLE:
Via Ippocampi
tel. 340 4183922



OTTICA BIANCOFIORE
Via D. Alighieri, 14 Cagnano Varano
tel. 0884/89134



CAGNANO LIVING FESTIVAL

ART. I - OBIETTIVI

Le finalità principali del festival sono:

- ◆ Promuovere la musica dei giovani emergenti indipendentemente dal genere praticata;
- ◆ Coinvolgere i giovani attivamente nell'organizzazione dell'evento per farli divenire veri e propri protagonisti della società cagnanese;
- ◆ Trasmettere la filosofia del "Volere è potere", contrastando il dilagante menefreghismo giovanile;
- ◆ Utilizzare la musica come strumento per vivere la propria terra.

ART. 2 - PARTECIPAZIONE

La partecipazione è gratuita ed aperta a tutti gli artisti (singoli, duo o gruppi), ed a tutti i generi musicali.

ART. 3 - BRANI

Ogni partecipante dovrà presentare quattro brani (di lunghezza standard) di cui uno necessariamente inedito, cioè mai pubblicato e mai eseguito in una manifestazione pubblica. Sarà a discrezione dell'organizzazione ed in base alle richieste di partecipazione il numero di brani da eseguire.

I brani non dovranno essere esclusivamente strumentali. Inoltre non dovranno contenere messaggi pubblicitari, politici, offensivi o lesivi a terzi. L'organizzazione si riserva di selezionare i lavori.

ART. 4 - ISCRIZIONE

La domanda di iscrizione sarà valida solo se verrà utilizzato il **modulo di iscrizione** (reperibile sul sito o in direttamente in sede) e dovrà pervenire entro il 30/6/2009 alle ore 12:

- ◆ Tramite posta all'indirizzo

SCHIAMAZZI

c/o Studio Tecnico Sanzone
via Ortì 5 – 71010 CAGNA-
NO VARANO FG

(farà fede il timbro postale)

- ◆ A mano presso la sede del giornale (l'indirizzo riportato sopra).
- ◆ L'iscrizione per essere valida dovrà essere correlata dal testo del brano (con rispettiva traduzione in italiano se in lingua straniera), da una foto, da una breve biografia (10-15 righe) dell'artista o del gruppo partecipante (possibilmente in file digitali) e se possibile un'incisione, anche artigianale. In caso di rinuncia alla partecipazione l'artista o il gruppo deve comunicare il ritiro dal concorso almeno 72 ore prima dello svolgimento del festival.

ART. 5 - SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Il Cagnano Living Festival avrà luogo nel mese di agosto 2009 a Cagnano Varano. L'organizzazione provvederà ad annunciare ai partecipanti e alla stampa tramite comunicati ufficiali la data dell'evento.

ART. 6 - COMPORTAMENTO DEI PARTECIPANTI

- ◆ NON è consentito offendere o insultare chiunque per qualunque motivo (religioso, politico, di razza, etc.)
- ◆ NON è consentito inneggiare slogan politici, razzisti, religiosi.
- ◆ NON è consentito denudarsi durante l'esibizione in qualsiasi modo.
- ◆ Ogni minima infrazione del regolamento verrà punita con la squalifica del/i partecipante/i.

ART. 7 - RICONOSCIMENTI

Ai partecipanti che non si classificheranno tra i primi tre posti, verrà comunque rilasciato un attestato di partecipazione.

ART. 8 - LIBERATORIA

Tutti i partecipanti si impegnano a sottoscrivere una liberatoria, contenuta nel Modulo di Iscrizione, in cui dichiarano di non avere nulla in contrario e nulla a pretendere a che l'organizzazione – direttamente o indirettamente tramite i soggetti o partner tecnici coinvolti nel Concorso (per esempio con riprese televisive, web, fotografie, emittenti radiofoniche, ecc) - registri e diffonda, nei termini previsti di legge, anche attraverso la eventuale produzione di cd o dvd, i brani e/o le immagini del concorso.

L'organizzazione può autorizzare una o più emittenti televisive, radiofoniche o quant'altro, a riprendere e registrare la manifestazione per l'utilizzo nella propria programmazione, senza una liberatoria aggiuntiva, né tanto meno un rimborso specifico ai partecipanti in gara o agli eventuali editori, né per la serata stessa né per il futuro.

ART. 9 - PRIVACY

L'utilizzo dei dati personali sarà gestito nel rispetto di quanto stabilito D.Lgs. 196/2003, recante disposizioni a tutela della privacy. La presente clausola si presume accettata salvo espressa comunicazione contraria scritta.

ART. 10 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO

L'organizzazione si avvale della facoltà di modificare e/o integrare il regolamento, qualora le necessità organizzative per l'organizzazione della serata lo richiedano.

VENDITA ELETTRODOMESTICI
CENTRO ASSISTENZA CLIENTI



CITY
UniEuro

Grillo Tiziana
Via G. Di Vagno, 22 - Cagnano Varano FG
tel. 0884/89170

CALZATURE PELLETERIA
L'IMPRONTA
Via Dante
Cagnano varano

STUDIO TECNICO - AGENZIA ASSICURATIVA
Geom. SALVATORE CURATOLO



consulenza immobiliare ed assicurativa
stime- prestiti - mutui e finanziamenti

V.le Montegrappa 56 - Cagnano V.
tel/fax 0884 88582 cell 333 2276159

Se la sicurezza NON è di casa

IN OCCASIONE DEL 'MAMMA DAY' SI E' DISCUSSO DELLA SICUREZZA DOMESTICA

Domenica 17 maggio si è svolto il Mamma Day organizzato dalla sede locale di Federcasalinghe - DonneEuropee, che in tutta Italia si è svolto il 10 ma a Cagnano è stato posticipato per non interferire con le feste patronali. La giornata si è aperta con un convegno dedicato agli infortuni domestici e su come prevenirli. L'incontro si è svolto nell'aula magna del liceo De Rogatis e si è aperto con un minuto di silenzio, accompagnato da alcune immagini, per le vittime del terremoto de L'Aquila. Subito dopo la coordinatrice cagnanese di Federcasalinghe, Carmen D'Augello, ha introdotto il tema del dibattito. "Gli infortuni sono un grande problema per la sanità" asserisce D'Augello "Secondo l'OMS sono la prima causa di morte per i bambini. Oltre ad essi disabili, donne e anziani sono i soggetti più colpiti a causa del cambiamento della società, della scarsa informazione e delle carenze strutturali degli abitati. Gli ambienti più rischiosi il bagno e la cucina". La coordinatrice poi ha dato spazio ai saluti dell'Amministrazione, porsi dalla prof. Palma De Simone, assessore alla cultura che ha sottolineato come il "tema sia valoriale. Negli ultimi tempi c'è una maggiore presa di coscienza ma bisogna perseverare e far diventare quei comportamenti volti alla sicurezza degli automatismi".

Secondo l'architetto Gianfranco Iovane "la casa per eccellenza è psicologicamente un luogo sicuro, ma che in realtà nasconde delle insidie, dalle semplici

scottature ai casi più gravi. Gli incidenti domestici dipendono dalla sicurezza alimentare in casa, dallo spazio domestico, dalla sicurezza

degli apparecchi domestici e degli impianti. Fondamentale è anche il corretto modo di costruire e nella progettazione non si deve solo dar spazio all'estetica ma anche alla sicurezza. Infatti, contribuiscono alla sicurezza le strutture, l'impiantistica, le finiture e agli arredi". Iovane inoltre biasima il vuoto legislativo che consente la costruzione di impianti elettrici senza il progetto. Il geometra Gianfranco Lagonigro, rappresentante del comando provinciale dei Vigili del Fuoco ha invece spiegato ai presenti come comportarsi in caso di emergenza senza farsi prendere dal panico, ha mostrato due esempi: il primo di una casa che è andata a fuoco in 50 secondi e un'esplosione avvenuta a Rutigliano dovuta al contatto dell'olio bollente, utilizzato per friggere, e l'acqua. Il dottor Antonio Nazario Pallozzi, specialista di statistica sanitaria dell'ASL, ha esplicato come in Italia i morti per infortuni domestici siano in gran lunga superiori alle vittime della strada e del lavoro. Per fortuna la media pugliese è inferiore alla media nazionale. Pallozzi ha inoltre illustrato come bisogna prestare soccorso



nei vari casi di infortuni, di soffocamenti e ingestioni di sostanze chimiche e di corpi estranei e quali dati comunicare all'operatore del 118 in caso di emergenza. "Saper soccorrere aiuta a diminuire le incidenze delle conseguenze sui feriti" conclude Pallozzi.

Roberto Letizia, responsabile del settore elettrico della Confartiganato di Foggia, ha dato delle indicazioni sull'impianto elettrico come il controllare il salvavita e le lampade d'emergenza e altri consigli. Lagonigro poi ha risposto ad alcune domande delle casalinghe in sala per dare i consigli sul come comportarsi. In conclusione, la D'Augello ha affermato che "le casalinghe sono delle lavoratrici e gli infortuni domestici devono essere considerati come morti bianche. Mi auguro che dopo questo convegno riusciremo a organizzare altri eventi e incontri per formare e informare sul problema". Il Mamma Day si è concluso in serata con stand e l'esibizione del gruppo folk "Le Gemme del Gargano" e della scuola di ballo "Le Rose 2" in piazza Aldo Moro.

TORREFAZIONE MOKA DIVO  tel. - fax: 0884/88003 e-mail: info@mokadivo.it Via Sirena 9-13 CAGNANO VARANO ASSISTENZA TECNICA DIRETTA
--

Lavanderia D'AMORE VIA TITO FIORE CAGNANO VARANO

BAR URIA Via Di Vagno - Cagnano Varano (FG) tel.0884 80128

Gli U2 tornano con un album maturo e consapevole

Hanno tenuto alta per anni la fiaccola del rock celtico, tra salmi e invettive. I loro dischi sono diventati "classici" in un'epoca in cui il rock stava perdendo il suo alone mitico. Oggi si propongono come rockstar consumate e ironiche, che giocano con i generi musicali più disparati e si appoggiano a produttori altrettanto esperti...

parliamo degli U2, una delle pochissime band attive a partire dagli anni 80 capaci di assurgere allo status di "mito" del rock al pari delle formazioni "classiche", nate e cresciute nei decenni precedenti. La loro storia ha un inizio semplice, comune a svariate rock-band d'ogni tempo. E' il 1976 l'anno in cui il futuro batterista Larry Mullen jr. mette un avviso nella bacheca della Mount Temple School di Dublino, la prima scuola non confessionale d'Irlanda: "Cercasi musicisti per fondare band". Rispondono Dave Evans, chitarrista, detto "The Edge", Adam Clayton, bassista, e Paul Hewson, cantante, ribattezzato Bono Vox dal nome di un negozio di apparecchi acustici di una via del centro di Dublino. Cominciano a suonare come "Feedback", poi diventano "Hype", infine, su suggerimento di Steve Averill dei Radiators, scelsero di chiamarsi "U2", dal nome di un tipo di aerei spia americani della seconda guerra

mondiale. Il 2 Marzo di quest'anno è finalmente uscito No Line On The Horizon, album che segna il ritorno degli U2 alla musica. Lo stile è piuttosto finalmente consapevole, maturo, faticato, i pezzi sono scritti e arrangiati con classe e applicazione se non passione, in maniera tale da superare i limiti d'età.

Quello che viene fuori è un disco di mezzi toni, di sfumature, di ampio respiro e grigio come la sua copertina. Le tastiere liquide che aprono "Magnificent" fanno da anteprima a un bel tuffo nel passato, frutto della chitarra di The Edge che ritrova epiche ormai antiche su cui Bono si fa raffinato interprete, con la complicità di arabeschi e di una melodia cristallina. "Le trait d'unions" col passato si fa più debole in "Moment Of Surrender" che si presenta come un lungo gospel ricco di pathos, per organo, archi e beat elettronici, o in "Fez-Being Born", in cui la melodia prende la linea del racconto per immagini, sostituendola alla logica strofa-inciso. Il brano più rappresentativo del nuovo corso è "Unknown Caller". Trattasi di uno splendido momento corale, in cui chitarra e sezione ritmica si limitano a incorniciare il lavoro di voci fino a quando viene lasciato spazio a un intensissimo assolo di The Edge di rara profondità. A

questo punto sarà evidente che la sfacciataggine del singolo "Get On Your Boots" non è che un aspetto minore. Piazzato a centro album, rappresenta con "I'll Go Crazy..." e "Stand Up Comedy", solo un momento di rock'n'roll in senso stretto - non a caso sono gli unici tre pezzi non firmati anche dai produttori - che, per quanto sarà inviso a parecchi fan, spezza senza per questo creare grossi cali di qualità. Perché, alla fin fine, il valore di "No Line On The Horizon" trova la sua conferma proprio nei numeri base, come la solida e potente "Breathe" o come il crescendo dell'omonima "No line on the Horizon". Brani che mantengono la giusta rotta nell'attesa dei momenti più aulici, tra cui non può non citarsi "Cedars Of Lebanon", una suadente ballata sottovoce che chiude il disco con il miglior testo dell'intero lotto.

IOLANDA CARBONELLI

classifica

- 1-Domani 21.04.2009-Artisti Uniti per l'Abruzzo
- 2-Poker face-Lady Gaga
- 3-Parla con me-Eros Ramazzotti
- 4-Jai ho-A.R. Rahman / Pussycat Dolls
- 5-Come foglie-Malika Ayane
- 6-Attimo-Gianna Nannini
- 7-Indietro-Tiziano Ferro
- 8-Magnificent-U2
- 9-Not fair-Lily Allen
- 10-Halo-Beyoncé

FERRAMENTA 2000

di Cirelli Maria Rita

via Montegrappa, 37
CAGNANO VARANO FG
tel. 336/306819

GENERAL MARKET

di Tierri Pietro s.n.c

Vasta Gastronomia -prodotti tipici locali

Via Montegrappa, 29-Cagnano V.
tel. e fax 0884/80471



IL QUADRIFOGLIO

di Salvatore LOMBARDI

Via Frosinone, 10
71010 Cagnano Varano - FG
Tel. e Fax 0884 853472
Pers. 338 2335770

tutto per la scuola
cartoleria - giocattoli
articoli da regalo

PALUMBO

srl
COSTRUZIONI GENERALI

Via Pegaso, snc 71010 Cagnano Varano (Fg)
Tel. 333.4163603



STUDIO TECNICO CICILANO

Progettazioni edifici urbani e rurali
Pratiche catastali, fabbricati e terreni
Coordinatore per la progettazione ed esecuzione
lavori D.Lgs. 494/96-T.U. 81/08
Design di interni 3D CAD fotorealistico

via Orso, 8 - 71010 Cagnano Varano (Fg)
tel./fax 0884/80207 Cell. 333/6139243-333/4658102
studiocicilano@yahoo.it

GIUGNO E' IL MESE GIUSTO PER... Fare sport

Dal 2 al 28 giugno a Cagnano si svolgerà la seconda edizione della Festa dello Sport, organizzata dalla Parrocchia Santa Maria della Pietà in collaborazione con il Comune di Cagnano e le associazioni sportive del paese. Reduce del successo dello scorso anno, l'iniziativa quest'anno si apre anche al mondo degli adulti con una serie di tornei ed eventi sportivi che puntano ad attirare l'attenzione sull'importanza dello sport, quello vero, per il benessere della persona. Per i ragazzi dai 6 agli 8 anni si svolgeranno attività specifiche. Per i ragazzi dai 9 ai 15 anni sono previsti i tornei di calcetto, pallavolo e pallacanestro. Sono aperti anche agli adulti, invece, il giro ciclistico, l'escursione naturalistica, la corsa podistica e la caccia al tesoro. La Festa dello Sport culminerà sabato 27 giugno con la sesta edizione della Maratona del Gargano. La Maratona e la Mezza Maratona si svilupperanno secondo il seguente percorso: Partenza unica da Cagnano Varano, attraverso la SS.89 ove sarà posizionato il giro di boa , ritorno a Cagnano Varano ove ci sarà l'arrivo della mezza . La Maratona proseguirà con un circuito cittadino completamente illuminato. Insomma, anche i più pigri non avranno scuse per non partecipare. Per maggiori informazioni visitare il sito www.maratonadelgargano.it



FESTA DELLO SPORT

DOVE Piazza Trieste e altri luoghi

QUANDO dal 2 al 28 giugno

SCHIAMAZZI

PERIODICO DI INFORMAZIONE,
CULTURA E SOCIETÀ A CURA
DELL'ASSOCIAZIONE SCHIAMAZZI

IN REDAZIONE:

**Adriana Russi, Emanuele Sanzone,
Giuseppe Miucci, Antonio Cristiano Caccavelli Iolanda Carbonelli,
Francesco Curatolo, Giuseppina Iacovelli, Martina Sollecito, Tommaso Stefania, Grazia Ventrella**

COLLABORATORI ESTERNI:

Caterina Di Biase, Carolina Tancredi

SEDE E REDAZIONE:

**Via Orti 5 -71010 CAGNANO V.
(FG) c/o Studio Sanzone
TEL.. 327/0072006 FAX 0884/8326
MAIL: schiamazzi@tiscali.it
schiamazzi@cagnanovarano.org**

SITI WEB:

www.cagnanovarano.org
www.cagnanolivingfestival.com
myspace.com/schiamazzi

WEB DESIGNER:

Valerio Tenace

STAMPA

**Kartosud - Cagnano V.
tel. 0884/80275**

ABBONARSI A "SCHIAMAZZI"

Annuale (€ 10)

Extraurbano (€ 15)

Sconto studenti 50 % (€ 5)

Sostenitore (€ 25)

PUBBLICITÀ

I Modulo (40x60mm) : 5€ ad uscita

Caffetteria - Pasticceria
Gelateria
EMOZIONI

Via Dante Alighieri 9
CAGNANO VARANO (FG)

**NANDA
ALIMENTARI**

di Stasi Biagio
via Montegrappa 67
CAGNANO VARANO

New Fashion

Antonio De Lellis

Corsone Giannone, 84 71010 Cagnano Varano (FG)
Tel. 338.3681099